



Rep. Or. N° *vedi timbro informativo*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01220017064628 del 10/10/2022 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.475061 del 12/10/2022.

Oggetto: Regolamentazione della circolazione per lavori di messa in sicurezza delle mura di cinta in via Dardanelli all'altezza dei civici n.21 e n.21/A in località Lido di Venezia.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- è pervenuta la richiesta di ordinanza per la modifica della circolazione per delimitazione con assito di porzione di carreggiata per messa in sicurezza delle mure di cinta in via Dardanelli all'altezza dei civici nn.21 e 21/A in località Lido di Venezia;
- al Corpo di Polizia Locale è stata inoltra mail di occupazione temporanea e urgente di suolo ai sensi art. 9 Regolamento Polizia Urbana e sensi degli articoli 3 e 18 Regolamento Cosap;
- il professionista incaricato ha provveduto ad inoltrare istanza allo Sportello Unico per le Attività Produttive, prot. REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0489019 del 11/10/2022;

Considerato che:

- si rende necessario inibire la sosta in via Dardanelli in prossimità dell'area di cantiere;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario assicurare l'assenza di veicoli in sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata con marca da bollo n. 01220017064639 del 10/10/2022 annullata dall'istante e acquisita con prot. n.475061 del 12/10/2022;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Addolorata Longo
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. di regolamentare la circolazione in via Dardanelli all'altezza dei civici nn. 21 e 21/A in località Lido di - Venezia, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1. presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2. istituire il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.3. segnalare la strettoia asimmetrica a sinistra fissando il passaggio obbligatorio a destra dell'area di cantiere;
- 1.4. istituire il limite di velocità di 30 km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.5. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrabili autorizzati e il transito ai mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 1.6. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3. è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

4. prescrizioni a carattere generale:

- 4.1. costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 4.2. tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3. costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.4. costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.5. costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.6. la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Addolorata Longo
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;

- 4.7. sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8. sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività 1° novembre 2022 al 23 dicembre 2022.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.



Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 21 ottobre 2022

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo
(*) *atto firmato digitalmente*

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*